



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. GRAMSCI - J. M. KEYNES"

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LS SCIENZE APPLICATE – LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0012



I.S.I.S. - A. GRAMSCI - J. M. KEYNES
Prot. 0000066 del 04/01/2023
IV-5 (Uscita)

Prato 12 Dicembre 2022

I.T.T. - L.S.S.A. - "COPERNICO"
Prot. 0003576 del 02/03/2023
IV (Entrata)

Ai Dirigenti Scolastici
Delle Scuole Superiori d'Italia

Oggetto: Premio Letterario Nazionale Città di Prato **"ARTE DI PAROLE- Gianni Conti"**

2022/2023

Si tramette in allegato il bando e la locandina del Premio Letterario **"Arte di Parole - Gianni Conti"** con la preghiera di darne la massima diffusione tra gli studenti ed i docenti. **Nel corrente anno scolastico il premio è inserito nelle eccellenze nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 207 del 2 Agosto 2022).**

La finalità più importante di un Premio letterario rivolto agli adolescenti è quella di dare spazio e voce a coloro che amano e praticano la scrittura; nel nostro caso il concorso è rivolto anche agli studenti che hanno talento e non hanno eguale fiducia in sé stessi. L'obiettivo principale è, senza dubbio, incentivare il piacere di scrivere e di leggere, favorire la condivisione delle esperienze letterarie e far emergere giovani scrittori.

La scadenza per la presentazione degli elaborati è il **25 marzo 2023**.

La premiazione è prevista per il giorno **20 maggio 2023**.

Il concorso prevede la premiazione, con somme in denaro, dei primi 5 classificati, un premio speciale per il miglior racconto degli studenti del territorio di Prato, nonché la pubblicazione degli elaborati premiati.

Per qualsiasi altra informazione sul premio è possibile consultare il sito:

<http://www.artediparole.it>
<https://www.istitutogkprato.edu.it/arte-di-parole-premio-letterario-gianni-conti/>

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Stefano Pollini)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“A. GRAMSCI - J. M. KEYNES”

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LS SCIENZE APPLICATE – LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0012



Le edizioni precedenti del premio

Anno 2009 : tema del concorso Vite fragili

Svariati e spesso drammatici i temi affrontati: la droga; la maternità e paternità precoce o inattesa; le esperienze erotiche dei giovani; le comprensioni/incomprensioni tra figli, genitori, nonni; temi sociali quali la malattia mentale o l'emarginazione e ancora molti a comporre tutto l'affascinante universo degli adolescenti

Anno 2010 : tema del concorso Amori Stretti

Gli autori hanno affrontato il tema di un amore stretto, facendo affiorare spunti e idee originali legati alla realtà e in ogni caso estremamente emblematici dei sogni spesso infranti dei giovani di oggi

Anno 2011 : tema del concorso Le ore della felicità

In ognuno dei sedici racconti, emerge la volontà quasi anacronistica di sublimare lo squallore della società attraverso una lingua italiana curata e forse fin troppo forbita. “È palese – scrive Gianni Conti – come molti giovani siano stanchi di rimanere chiusi in un recinto monotematico e volgare e desiderino crescere scegliendo, al di là del Pensiero Unico, cosa è il Bene e cosa è il Male”

Anno 2012 : tema del concorso La solitudine

Come sottolinea Gianni Conti, più di 500 ragazzi provenienti da tutte le regioni hanno scritto di Solitudine e non hanno faticato invano visto che, come afferma Francesco Recami, “Arte di Parole gli esordienti li fa esordire davvero”

Anno 2013 : tema del concorso L'attesa

Quasi 900 ragazzi, provenienti da ogni regione, si sono cimentati con creatività nella narrazione del percorso esistenziale dell'uomo che si sporge alla finestra del futuro

Anno 2014 : tema del concorso Confini

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi” Claudio Magris “

Anno 2015 : tema del concorso Vergogna

L'ambiguità e la poliedricità dell'argomento hanno stimolato la fantasia dei giovani autori che hanno esplorato il tema da vari punti d'osservazione, mettendolo sempre in relazione alla propria intimità

Anno 2016 : tema del concorso Tradimenti

L'ambiguità e la poliedricità dell'argomento hanno stimolato la fantasia dei giovani autori che hanno esplorato il tema da vari punti d'osservazione, mettendolo sempre in relazione alla propria intimità. Il risultato è una panoramica originale di sensibilità e gusti che spesso stupisce per la qualità letteraria di questi primi passi d'autore.

Anno 2017 : tema del concorso Pagine di Felicità

I 16 migliori racconti, di cui lo scrittore Sandro Veronesi ha lodato “l'alto livello della scrittura che fa pensare a esercizio e studio e dedizione da parte degli autori, e non soltanto, a istinto e passione amatoriale”.

Anno 2018 : tema del concorso Ricordi

L'edizione 2018 tratta il tema dei Ricordi – tema proposto durante la premiazione della precedente edizione nel maggio 2017 che fu la prima senza Gianni Conti ideatore e anima del premio purtroppo prematuramente scomparso.

Anno 2019 : tema del concorso: Sensi

Perché dubbi dei tuoi sensi? Perché un nonnulla basta a turbarli (da “Canto di Natale” Charles Dickens)

Anno 2020: tema del concorso: Dentro-Fuori

Non possiamo conoscere nulla d'esterno a noi scavalcando noi stessi, l'universo è lo specchio in cui possiamo contemplare solo ciò che abbiamo imparato a conoscere in noi” (da “Palomar” - Italo Calvino)

Anno 2021: tema del concorso: Connessioni

La connessione cambia la prospettiva. Induce a pensare che ogni parvenza del mondo, ogni voce, ogni parola scritta o detta non abbia il senso che appare, ma ci parli di un Segreto (Umberto Eco, da: “Il pendolo di Foucault”)

Anno 2022: tema del concorso: Voci

Le voci sono corpi in moto e hanno ciascuna l'ambiguità e la complessità degli organismi viventi” (Dacia Maraini)